



I manifestanti ieri dinanzi alla Prefettura

Pollino Prima il fronte del sì, poi i contrari **Centrale del Mercure, ieri e oggi in Prefettura la sfilata delle fazioni**

**Vincenzo Alvaro
CASTROVILLARI**

Ieri il giorno della parte pubblica e privata, oggi il giorno degli ambientalisti. Il Mercure tiene impegnato il prefetto di Cosenza, Antonio Repucci, in una serie di consultazioni con l'Enel, Il Parco del Pollino, e gli uffici di Regione e Provincia. Nella mattinata di ieri, dal punto di vista del procedimento, prendendo atto della sentenza del Tar che assegna la competenza della vicenda alla Regione, il funzionario dell'assessorato regionale alle attività produttive ha preso in mano la questione. Ora bisognerà capire se, dopo aver visionato le carte, la Regione deciderà di far partire la conferenza dei servizi o dare corso ad un'altra strada per risolvere il caso. Mentre era in corso la riunione, fuori il popolo del "sì" manifestava la volontà di dar corso alla riattivazione della centrale. Oggi arriveranno dal

prefetto gli oppositori al progetto di riconversione del colosso energetico che il 24 a Viggianello hanno dato vita al Forum per la difesa della legalità. Già 40 le associazioni che hanno aderito. Il Forum è intitolato a Stefano Gioia, un giovane di Laino Borgo, tra i più convinti oppositori della Centrale, morto in un fiume in Cile, dopo aver tratto in salvo i turisti impegnati in una discesa di rafting. Il fronte del "no" ha già deliberato una petizione per lo smantellamento dell'impianto. Dal prefetto, oggi, giungeranno i sindaci di Viggianello e Rotonda e una folta delegazione di cittadini. Al Prefetto il forum vorrà esporre le sue ragioni «nate dalla necessità di tutelare il concetto stesso di legalità e di garantire che la univoca volontà delle popolazioni, delle Istituzioni locali e degli organi di governo territoriale non vengano ribaltati da poco trasparenti manovre politico-affaristiche». ◀